

• siano maritati o non maritati, et facciano le sue faccende non
• fermandosi non sia domandato caraggio da loro.

• Et se i vinetiani havessero differenza coi carazzari facendo
• lite insieme; venetiani, menando testimoni di sua natione gli
• avversarii che sono christiani di questo paese danno fastidio a
• loro dicendo non volere accettare la testimonianza de' venetiani.
• Adunque essendo tutti i christiani d' una fede medesima neces-
• sario è che sempre havendo lite e venetiani et altri christiani
• bisognando ad essi di testimonii di nazione christiana di qual
• essere si voglia menandoli a giustificare siano accettati come
• comanda la giustizia honorata del profeta.

• Se un mercante venetiano nel mio dominio andando per
• viaggio, ovvero alloggiando in villaggi, et che fosse assaltato et
• toltoli le sue facoltà o che sia ammazzato il mercante in detto
• luogo overo che fosse assaltato, ogni volta che verrà suo herede
• overo suo commesso sia visto per giustizia et pagato il suo
• dovere.

• Se un mercante venetiano venisse nel mio dominio per far
• mercanzia e che morisse di sua morte non debba impacciarsi
• nelle sue facoltà i cattaveri, ma siano consegnati al bailo.

• I mercanti musulmani di Barbaria et altri mercanti che
• non sien' de loro per mare et per terra et volendo venir' qui et
• andassero in luoghi che commandano i venetiani dopo tolto i
• datii delle loro robbe secondo il consueto et costume non deb-
• bano impedire nè lasciarli far danno à nessuno acciò che pos-
• sino venir sicuri nel mio dominio.

• Et gli vascelli che navigano sotto di Corfù che siano vene-
• tiani od altri che andaranno a Vinetia per far mercantia et voran
• tornare, nessuno li debba impedire nè dar molestia se non ha-
• vessero fatto qualche male.

• Le navi venetiane doppo fatta la cerca secondo il consueto
• in Costantinopoli, se partirà et anderà alli due castelli, poi sia
• fatta la cerca secondo l'usanza antica et poi sia dato licenza per